

## Risorse - assegnate dall'Autorità di Governo al Fondo Assistenza Finanziari - a titolo di cd "premio antievasione". Anno 2009.

1. Risorsa disponibile (assegnata dall'Autorità di Governo): Euro 15 Min
2. Importo pro-capite erogabile (ai circa 63.000 appartenenti al Corpo): Euro 238,00.
3. Aventi diritto
  - a. Potranno beneficiare del predetto incentivo i "militari in servizio al 31.12.2009", intenzionati ad eseguire l'acquisto secondo le condizioni che seguono.
  - b. Sono esclusi i militari che, a far data dal 01/01/2009 e fino alla data di fruibilità del beneficio, si siano trovati in una delle situazioni di esclusione (cfr. fruibilità I Una-tantum).
4. Modalità di intervento

Rimborso, fino alla concorrenza complessiva di 238,00 euro pro-capite, della spesa sostenuta dagli aventi diritto per una o più delle seguenti attività :

- a. **culturali** (es.: sottoscrizione di abbonamento a riviste, rappresentazioni teatrali, acquisto di materiale informatico/tecnologico digitale ecc.);
- b. **ricreativo - sportive** (es. iscrizione a palestre, piscine, circoli sportivi, circoli ricreativi, scuole di danza ecc., pagamento rette di asili nido, ludoteche ecc.);
- c. **sanità** (es. ricovero in case di cura, consulenze mediche, assistenze medico specialistiche, acquisto di protesi ed apparecchi correttivi odontoiatrici, acquisto di occhiali correttivi, acquisto di prodotti farmaceutici ovvero di alimenti specialistici ed altri prodotti per la prima infanzia, polizze sanitarie ecc.).

La spesa sostenuta dal militare nel settore della "sanità" – ai fini del rimborso entro la quota procapite (238,00 euro circa) non deve risultare rimborsabile dal SSN e/o dalla polizza grandi interventi già stipulata dal FAF, ovvero da altri interventi dell'Ente e/o dell'Amministrazione di appartenenza previsti da disposizioni interne.

Non possono, infine, sovrapporsi gli effetti (diretti e/o indiretti) della vigente normativa fiscale in materia di deduzione/detrazione.

### 5. Procedura che l'avente diritto dovrà seguire per ottenere il rimborso

- a. Ciascun interessato potrà ottenere sino ad un massimo di 238,00 euro di rimborso per le spese sostenute, limitatamente ed **esclusivamente** ai beni/servizi di cui alle iniziative assistenziali sub 4.;
- b. una volta eseguita la spesa presso l'esercizio di proprio gradimento (anche non convenzionato a livello centrale e/o locale):
  - (1) il militare potrà presentare al reparto di appartenenza (di qualsiasi livello) domanda di rimborso con allegata **autocertificazione** (rilasciata in merito alla spesa sostenuta nell'ambito delle iniziative assistenziali deliberate dal Consiglio di Amministrazione del F.A.F.) e relativa documentazione fiscale in originale. I militari già in congedo (ma aventi diritto), potranno presentare domanda di rimborso al reparto competente in ragione della residenza dell'interessato;
  - (2) il reparto interessato dalla presentazione dell'istanza avrà cura di conservare, **per un periodo non inferiore ad anni cinque**, l'originale di tutta la documentazione prodotta (anche fiscale);
  - (3) il Comandante del reparto interessato - verificati i nominativi dei richiedenti - provvederà, con cadenza mensile, ad inviare direttamente al superiore Comando Provinciale l'elenco dei militari che hanno chiesto il rimborso dei costi sostenuti, indicando matricola meccanografica, grado, cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, causale della spesa sostenuta (es. sanità; cultura; attività ricreativo sportive ecc.). Per economia di procedure il relativo cliché potrà essere fornito dall'Ufficio di Segreteria del F.A.F.;
  - (4) il Comando Provinciale, con cadenza mensile, invierà a sua volta al Re.T.L.A. o equiparati (Quartier Generale, Centro Navale, Centro Aviazione) di competenza l'elenco nominativo dei militari che hanno richiesto il rimborso, indicando i richiamati elementi identificativi;

- (5) ciascun ente amministrativo, a sua volta, ricevuti i dati di tutti i Provinciali di competenza, invierà alla Sezione Segreteria F.A.F. – con cadenza mensile - l'elenco nominativo dei militari che hanno chiesto il rimborso, indicando tutti i richiamati dati identificativi;
- (6) l'Ufficio di Segreteria del F.A.F. provvederà all'elaborazione dei nominativi pervenuti e dei relativi importi e, successivamente, per economicità di procedura, provvederà a liquidare il competente ente amministrativo, **limitatamente ad importi non eccedenti** la spesa massima pro-capite spendibile da ogni militare (pari ad euro 238,00);
- (7) i Reparti amministrativi, a loro volta, cureranno il rimborso diretto al militare richiedente, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni.

6. **Periodo di fruibilità del beneficio:**

6 mesi (non rinnovabili) decorrenti dall'attivazione della procedura (01/12/2011).